



CITTÀ DI CORBETTA

REGOLAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2019

INDICE

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO _____ pag.2

- Art. 1 Finalità della gestione dell'Ecocentro
- Art. 2 Riferimenti normativi
- Art. 3 Tipologie qualitative dei rifiuti ammessi

CAPITOLO 2 –GESTIONE DELL'ECOCENTRO _____ pag. 4

- Art. 4 Provenienza dei rifiuti
- Art. 5 Utenti dell'Ecocentro
- Art. 6 Orario di apertura
- Art. 7 Modalità di accesso all'Ecocentro
- Art. 8 Conferimenti delle aziende
- Art. 9 Modalità di conferimento dei rifiuti – utenze domestiche
- Art. 10 Modalità particolari di conferimento
- Art. 11 Attrezzature
- Art. 12 Obblighi del gestore del servizio
- Art. 13 Iniziative volte alla riduzione e al conferimento dei rifiuti in Ecocentro
- Art. 14 Divieti
- Art. 15 Modalità di gestione

CAPITOLO 3 - SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI _____ pag. 13

- Art. 16 Sanzione
- Art. 17 Responsabilità
- Art. 18 Riferimento alla legge

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro

L'Amministrazione Comunale di Corbetta, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro situato in Via Mons. Don Italo Zat 1/3, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

Detto impianto risulta in possesso di apposita autorizzazione provinciale per i quantitativi e le tipologie dei rifiuti stoccabili.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare, così come previsto dal vigente "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana".

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198 D.Lgs 152 del 2006 rimanda, oltre che alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia, al Regolamento RAEE DM n.185 del 25/09/07, alle autorizzazioni alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata rilasciata dall'ente preposto e ai regolamenti comunali, alle Leggi Regionali ed ai successivi Decreti Ministeriali di attuazione del precitato Decreto legislativo.

Art. 3 - Tipologie qualitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'Ecocentro da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, salvo mutamento della normativa vigente, sono:

A) - Rifiuti urbani pericolosi	
A 1) batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33*
A 2) tubi fluorescenti e rifiuti contenenti mercurio – R5	20.01.21*
A 3) apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi – R1	20.01.23*
A 4) batterie al piombo	16.06.01*
A 5) vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20.01.27*
A 6) apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle alle	20.01.35*

voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi – R3	
A 7) altri oli per motori ingranaggi e lubrificazioni	13.02.08*
A 8) filtri dell'olio	16.01.07*
A 9) assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio) stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanza pericolose	15.02.02*
A 10) medicinali citotossici e citostatici	20.01.31*
A 11) imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate	15.01.10*
A 12) apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	16.02.13*
A 13) imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	15.01.11*
B) - Rifiuti liquidi:	
B 1) oli e grassi commestibili	20.01.25
C) - Rifiuti organici compostabili:	
C 1) rifiuti biodegradabili	20.02.01
D) - Rifiuti solidi:	
D 1) rifiuti ingombranti;	20.03.07
D 2) imballaggi in vetro	15.01.07
D 3) vetro	17.02.02
D 4) vetro diverso da imballi	20.01.02
D 5) imballaggi in plastica	15.01.02
D 6) plastica	20.01.39
D 7) imballaggi in metallo	15.01.04
D 8) metalli	20.01.40
D 9) piombo	17.04.03
D 10) carta e cartone;	20.01.01
D 11) imballaggi in carta e cartone;	15.01.01
D 12) legno	20.01.38
D 13) legno da imballaggio	15.01.03
D 14) apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle alle cui voci 200121, 200123 e 200135 – R4 / R2	20.01.36 16.02.14
D 15) residui della pulizia stradale	20.03.03
D 16) batterie e accumulatori, diversi di quelli di cui alla voce 200133	20.01.34
D 17) medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131	20.01.32
D 18) toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	08.03.18
D 19) vernici, inchiostri, adesivi diversi da quelli di cui alla voce 200127	20.01.28
D 20) gas in contenitori a pressione diversi di quelli di cui alla voce 160504	16.05.05
D 21) rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17.09.04
D 22) abbigliamento	20.01.10
D 23) frazione secca da raccolta differenziata	20.03.01
D 24) pneumatici	16.01.03

Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con opportuna cartellonistica.

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 4 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili e attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune di Corbetta. All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire al personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti conto terzi.

In caso di utenze non domestiche, superati i 30 Kg o 30 litri di rifiuto trasportato, è fatto d'obbligo la presentazione all'atto dello scarico del relativo formulario di identificazione previsto dell'art. 193 D.Lgs 152 del 2006.

Art. 5 - Utenti dell'Ecocentro

L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti nel territorio comunale di Corbetta dietro presentazione del documento di identificazione (o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimento) che dovrà essere esibita al personale di custodia, che provvederà alla registrazione automatica, o manuale e procederà alla pesatura delle varie tipologie di materiali da conferire.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.)

Se l'Ecocentro verrà dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi (con l'adeguata tessera magnetica) e procedere alla pesatura.

Art. 6 - Orario di apertura

L'orario di apertura dell'Ecocentro è stabilito con delibera di Giunta in modo da favorire la più ampia affluenza. Gli orari sono comunicati annualmente con apposito calendario.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

Art. 7 – Modalità di accesso all'Ecocentro

E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Le aziende potranno conferire all'Ecocentro solo negli orari di apertura ad esse dedicati, con presentazione di documento di identificazione, se del caso di cui all'art. 4, con apposito formulario di identificazione rifiuto.

In caso di effettuazione di trasporti per conto terzi i cittadini residenti nel Comune di Corbetta dovranno fornire al trasportatore il documento di identificazione del cittadino. Se il trasporto viene effettuato con mezzo intestato a un'azienda, oltre al documento di identificazione del cittadino, il trasportatore deve presentare quanto stabilito all'art. 4.

In caso di effettuazione di trasporti per conto del Comune stesso, allegata al formulario dovrà essere presentata speciale autorizzazione scritta rilasciata dall'Ufficio Ecologia Comunale.

Le utenze domestiche che utilizzano furgoni o veicoli commerciali intestati a persona fisica, per ragioni di sicurezza, potranno accedere negli orari e giorni prestabiliti dal calendario.

Art. 8 – Conferimenti delle aziende

Le aziende potranno conferire gratuitamente all'Ecocentro i rifiuti assimilati agli urbani, come definiti per qualità all'art. 7 del "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana", previo il possesso dell'autorizzazione categoria 2 *bis* rilasciata dalla Camera di Commercio e presentando all'operatore dell'Ecocentro regolare formulario di trasporto.

La quantità di rifiuti assimilati agli urbani che le aziende potranno conferire gratuitamente all'Ecocentro è pari o inferiore al 50% del coefficiente di produttività K_d utilizzato per il calcolo della tariffa di igiene ambientale, deliberato annualmente dall'Amministrazione Comunale con apposito atto per la categoria economica di riferimento, applicato alle superfici soggette alla parte variabile della tariffa stessa (quantitativo di rifiuti assimilabili conferibile gratuitamente all'Ecocentro: coefficiente K_d moltiplicato per i mq della superficie soggetta alla parte variabile della tariffa).

Le utenze non domestiche che conferiscano all'Ecocentro rifiuti che per quantità eccedano i limiti di assimilabilità dovranno corrispondere direttamente al gestore dell'Ecocentro le somme dovute per il costo di trattamento, secondo il costo della tipologia di rifiuto conferito.

Le quantità saranno determinate dalla somma dei kg riportati sui formulari. Per conferimenti sotto i 30 kg, saranno determinate dalla somma dei pesi riscontrati

dagli scontrini fiscali emessi dalla pesa a ponte presente in area. Ogni utenza dovrà monitorare i kg conferiti all'Ecocentro autonomamente.

Le tariffe per tipologia di rifiuto conferito sono determinate dai costi di trasporto e smaltimento indicati sul bilancio preventivo approvato relativo all'esercizio al quale si riferiscono e dai costi amministrativi calcolati per ogni formulario di trasporto oltre soglia.

Le relative fatture verranno emesse a pagamento avvenuto da parte del soggetto gestore della Tariffa di Igiene Ambientale o dal soggetto che gestisce l'Ecocentro, se diverso.

Diversamente, le utenze non domestiche dovranno provvedere direttamente e a proprie spese al trattamento dei rifiuti non assimilati agli urbani presso altri soggetti regolarmente autorizzati.

Art. 9 – Modalità di conferimento dei rifiuti- Utenze domestiche

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

1. presentare documento d'identità o libretto di circolazione del veicolo, se richiesto;
2. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
3. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
4. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
5. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
6. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;
7. rispettare le norme di dettaglio di cui al successivo art 10.

Art. 10 – Modalità particolari di conferimento

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 40 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

Le imprese agricole e florovivaistiche possono utilizzare l'Ecocentro per il conferimento di propri rifiuti vegetali nei limiti previsti dall'art. 8.

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore.

E' fatto divieto lo scarico di:

- ❑ materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano, carta catramata e bituminosa e simili)
- ❑ materiale contenente amianto (eternit)
- ❑ eternit ecologico
- ❑ cartongesso

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa, non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto, gli stessi potranno essere conferiti negli appositi altri contenitori.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.).

In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica.

In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

Conferimento dei rifiuti in legno

I manufatti costituiti da materiale legnoso, quali ad esempio mobili o elementi d'arredo, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

Conferimento dei pneumatici

I pneumatici obsoleti o ammalorati, devono essere conferiti nell'apposito cassone privi di cerchione metallico, catene o altri accessori di materiale diverso al fine di consentirne l'agevole recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso la apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Conferimento dei RAEE

I rifiuti elettrici ed elettronici che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato oppure conferiti al Gestore del servizio.

In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti presso l'Ecocentro.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatori istituiti ai sensi del Decreto Legislativo 151/05.

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di

parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

Le utenze non domestiche dovranno obbligatoriamente attenersi a quanto previsto dal DM 8 marzo 2010 n. 65, regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica Italia apparecchiature.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e ceramica.

Conferimento di plastica

I rifiuti plastici diversi dagli imballaggi (es. giocattoli, bidoni rotti, arredo urbano ecc.) dovranno essere conferiti in apposito cassone identificato dalla cartellonistica.

I rifiuti plastici imballaggio potranno essere conferiti previa puntuale verifica dell'operatore addetto. Pertanto l'operatore potrà vietarne il conferimento qualora il rifiuto non risultasse conforme agli standard qualitativi richiesti.

Conferimento di terre di spazzamento

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade possono essere conferiti all'Ecocentro a cura esclusiva del Gestore del servizio.

L'accumulo del materiale deve avvenire in appositi cassoni o aree separati da quelli destinati alla raccolta degli altri rifiuti e non accessibili da parte dei cittadini.

Conferimento di frazione indifferenziata

I rifiuti provenienti dalla pulizia manuale del territorio possono essere conferiti all'Ecocentro a cura esclusiva del Gestore del servizio.

Art. 11 – Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante

efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Inoltre su pavimentazione impermeabile in cemento, è possibile conferire nelle aree delimitate da appositi separatori o segnaletica, i rifiuti differenziabili indicati con apposita cartellonistica.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area.

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di captazione delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta, a tenuta, di eventuali scarichi accidentali dei rifiuti liquidi nell'area di deposito, da avviare successivamente a smaltimento.

E' inoltre presente un adeguato sistema antincendio.

L'area è dotata di un sistema di pesa a ponte certificato per il monitoraggio dei pesi in entrata e uscita ad uso esclusivo del personale addetto alla custodia.

L'area è dotata di sistema di regolazione degli accessi tramite tessera identificativa per le utenze domestiche e completo di pesa in entrata e uscita

Art. 12 – Obblighi del gestore del servizio

Il personale incaricato di custodire e di controllare l'Ecocentro è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato

dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;

- curare la pulizia delle platee e dei contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- provvedere a consegnare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti direttamente agli utenti che ne facciano richiesta secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e/o previa autorizzazione comunale;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti e provvedere alla compilazione di una relazione periodica in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dall' Ecocentro;
- curare la tenuta di un registro di impianto riportante il numero e la tipologia dei contenitori per la raccolta differenziata consegnati e il nominativo dell'utente che li ha ricevuti;
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- compilare i formulari di identificazione del rifiuto di entrata ed uscita delle merci nel caso di conferimenti di rifiuti speciali direttamente dal produttore del rifiuto o da trasportatore autorizzato e nei casi previsti dalla legge e provvedere alla pesatura dei mezzi utilizzati;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 13 - Iniziative volte alla riduzione e al conferimento dei rifiuti in EcoCentro

Il Comune di Corbetta, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'EcoCentro si impegna a promuovere incentivi a favore dei cittadini che effettuano il conferimento di rifiuti differenziati presso l'EcoCentro.

Il Comune di Corbetta si impegna altresì a promuovere iniziative volte alla riduzione e al riuso dei rifiuti.

Ogni iniziativa sarà adottata tramite delibera di giunta comunale con apposito regolamento.

Art. 14 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'EcoCentro;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'EcoCentro;
5. abbandonare all'esterno dell'EcoCentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;

il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art 15 - Modalità di gestione

Il Comune di Corbetta può gestire l'EcoCentro direttamente, ovvero a mezzo di società partecipate, ovvero mediante esternalizzazione o nelle altre forme consentite dalla legislazione vigente.

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 16 – Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capitolo 1 del D.lgs 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

Il soggetto competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è il Responsabile del settore ambiente e infrastrutture.

Art. 17 – Responsabilità

L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del servizio, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Corbetta da ogni responsabilità.

A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 18 – Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.